



Twenty Thousand Leagues Under the Sea · Episode 34 / 46 · B1–B2 · 00

The Sargasso Sea

Il Mare dei Sargassi

OVERVIEW

Summary

The Sargasso Sea — chapter 34 of Jules Verne's *Twenty Thousand Leagues Under the Sea*, told in clear Italian for language learners.

Transcript

Il Mare dei Sargassi

Capitolo Trentaquattro — Il Mare dei Sargassi

Quel giorno il Nautilus attraversò una parte strana dell'Oceano Atlantico. Tutti conoscono la Corrente del Golfo, un fiume d'acqua calda in mare. Questa corrente calda si divide in due bracci. Il braccio principale va a nord verso l'Irlanda e la Norvegia. Il secondo braccio curva a sud e forma un grande anello.

Dentro quell'anello si trova una parte tranquilla e ferma dell'oceano chiamata il Mare dei Sargassi. È come un lago nel mezzo dell'Atlantico. È coperto di alghe, così spesse e pesanti che una nave fatica a passare. Il Capitano Nemo non voleva che le alghe si impigliassero nell'elica della nave, così rimase a pochi metri sotto la superficie.

Perché tutte queste alghe si raccolgono qui? Pensa a una ciotola d'acqua con pezzi di sughero che galleggiano. Se mescoli l'acqua, i pezzi di sughero si muovono tutti verso il centro tranquillo. La corrente calda gira intorno all'Atlantico allo stesso modo e tutte le cose galleggianti si raccolgono al centro fermo.

Tra le piante vidi animali marini rosa con lunghi tentacoli. Vidi anche meduse colorate di verde, rosso e blu.

Passammo il 22 febbraio nel Mare dei Sargassi. Il giorno dopo, l'oceano sembrava normale di nuovo. Per diciannove giorni, dal 23 febbraio al 12 marzo, il Nautilus rimase nel mezzo dell'Atlantico. Si muoveva veloce e stabile, cento leghe ogni giorno. Pensavo che il Capitano Nemo avesse pianificato di girare intorno a Capo Horn e tornare nel Pacifico.

Ned Land aveva motivo di preoccuparsi. In questo vasto mare, senza isole, non potevamo scappare. Non potevamo opporci alla volontà del Capitano. Potevamo solo aspettare. Speravo che un giorno, se avessimo promesso di mantenere il suo segreto, ci avrebbe lasciato liberi. Ma non ero sicuro se fosse sicuro chiederglielo.

Quei diciannove giorni furono tranquilli. Vidi poco del Capitano. In biblioteca trovavo spesso i suoi libri aperti. Aveva scritto note nei margini del mio libro, a volte dicendo che le mie idee erano sbagliate. Di notte sentivo a volte il suono triste del suo organo.

Navigavamo spesso in superficie. Il mare sembrava vuoto. Alcune navi passavano lontano, dirette verso l'India. Un giorno una barca da balene ci inseguì. Gli uomini pensavano che il Nautilus fosse una balena gigante che valeva molti soldi. Il Capitano Nemo non voleva che perdessero il loro tempo, così finì l'inseguimento immergendosi sott'acqua.

Il 13 marzo il Nautilus misurò la profondità del mare. Questo lavoro mi interessava molto. Avevamo viaggiato circa 13.000 leghe da quando avevamo lasciato il Pacifico. La nostra posizione era 45 gradi sud e 37 gradi ovest. Qui, altre navi avevano calato lunghe linee senza mai toccare il fondo.

Poi il Capitano Nemo portò il Nautilus giù in una lunga pendenza. L'elica girava a tutta velocità. Tutta la nave tremava e scendeva sempre più in profondità. Lontano sotto di me vidi cime di montagne oscure che si alzavano dall'acqua nera. Potrebbero essere alte come le montagne più alte sulla terraferma, e ancora il fondo continuava a scendere.

Il Nautilus scese più in basso. Sentii le pareti d'acciaio tremare. I bulloni tremavano e le pareti gemevano. Le grandi finestre sembravano piegarsi sotto il peso dell'acqua. Solo una nave forte come questa poteva tenere

insieme. Raggiungemmo una profondità di 16.000 iarde, quattro leghe in giù. L'acqua premeva sulle pareti con il peso di 1.600 atmosfere.

"Che posto!" esclamai. "Siamo dove nessun uomo è mai stato! Guarda queste rocce e caverne vuote! Perché non possiamo conservare un'immagine di esse?"

"Ti piacerebbe prenderne una?" disse il Capitano Nemo.

Ero sorpreso. Spiegò che potevamo facilmente scattare una fotografia di questo mondo profondo. Fu portata una macchina fotografica. Dalla finestra aperta l'acqua brillava luminosa con luce elettrica, senza ombre. In pochi secondi avevamo un'immagine perfetta.

"Ora andiamo su," disse il Capitano. "Non dobbiamo restare troppo a lungo sotto tale pressione. Tieniti stretto."

Improvvisamente fui gettato a terra. Le pale dell'elica si girarono verso l'alto e il Nautilus si sollevò verso la superficie come un pallone. In quattro minuti risalii attraverso quattro leghe d'acqua. Balzò fuori dal mare come un pesce gigante e ricadde con un grande spruzzo.

Vocabulary

fiume

Un lungo corso d'acqua che scorre verso il mare o un lago.

A long stream of water that flows toward the sea or a lake.

La Corrente del Golfo è come un fiume d'acqua calda nel mare.

braccio

Una parte di una corrente o di un fiume che si separa dal resto.

A part of a current or river that splits off from the rest.

Il fiume si divide in due bracci prima di arrivare al lago.

peso

Quanto pesa una cosa; la forza con cui preme verso il basso.

How heavy a thing is; the force with which it presses down.

L'acqua premeva sulle pareti con un peso enorme.

tranquilla

Calma, senza movimento o rumore.

Calm, without movement or noise.

L'acqua del lago era tranquilla al mattino presto.

immagine

La figura o il disegno di qualcosa, come in una foto.

The picture or figure of something, as in a photo.

In pochi secondi avevamo un'immagine perfetta del mare profondo.

impigliarsi

Rimanere bloccato o attaccato a qualcosa senza potersi liberare.

To get stuck or caught on something and be unable to get free.

La rete rischiava di impigliarsi tra i rami sott'acqua.

fotografia

Un'immagine fatta con una macchina fotografica.

A picture made with a camera.

Potevamo scattare una fotografia di quel mondo profondo.

profondo

Che va molto in giù, lontano dalla superficie.

Going a long way down, far from the surface.

Il Nautilus scese in un mare molto profondo.

posizione

Il punto dove si trova qualcosa o qualcuno.

The place where something or someone is.

La nostra posizione era 45 gradi sud e 37 gradi ovest.

mescolare

Muovere insieme cose diverse o girare un liquido.

To stir different things together or to stir a liquid.

Devo mescolare lo zucchero nel caffè con il cucchiaino.

sughero

Un materiale leggero che galleggia facilmente sull'acqua.

A light material that floats easily on water.

Il tappo di sughero rimaneva a galla nel bicchiere.

tentacoli

Le lunghe braccia flessibili di alcuni animali marini.

The long, bendy arms of some sea animals.

Il polpo muoveva lentamente i suoi tentacoli.

montagne

Grandi alture di roccia molto più alte delle colline.

Large, high areas of rock much taller than hills.

Vidi cime di montagne oscure che si alzavano dall'acqua nera.

vasto

Molto grande e ampio, che si estende lontano.

Very large and wide, stretching far away.

Davanti a noi si apriva un mare vasto e silenzioso.

opporsi

Essere contro qualcosa e cercare di resistere.

To be against something and try to resist it.

Non potevamo opporci alla decisione del capitano.

volontà

Ciò che una persona decide o desidera con forza.

What a person strongly decides or wishes for.

Contro la sua volontà, dovette restare sulla nave.

segreto

Qualcosa che non deve essere detto o conosciuto dagli altri.

Something that must not be told or known by others.

Promise di mantenere il segreto per sempre.

margini

Gli spazi bianchi ai bordi di una pagina.

The blank spaces at the edges of a page.

Scriveva le sue note nei margini del libro.

oscuro

Molto buio, dove si vede poco o niente.

Very dark, where you can see little or nothing.

Le montagne oscure salivano dall'acqua nera.

principale

Il più importante, il primo tra molti.

The most important one, the first among many.

Il braccio principale della corrente va verso nord.

pendenza

Una superficie inclinata che scende o sale.

A sloping surface that goes down or up.

La nave scese lungo una lunga pendenza verso il fondo.

faticare

Fare qualcosa con grande sforzo e difficoltà.

To do something with great effort and difficulty.

Una nave fatica a passare tra le alghe spesse.

ciotola

Un piccolo recipiente rotondo per contenere cibo o acqua.

A small round container for holding food or water.

Pensa a una ciotola d'acqua con pezzi di sughero.

gemere

Fare un suono basso e lamentoso, come per dolore o sforzo.

To make a low, moaning sound, as if in pain or under strain.

Le pareti sembravano gemere sotto il peso dell'acqua.

piegare

Curvare qualcosa, farlo perdere la forma dritta.

To bend something, making it lose its straight shape.

Le grandi finestre sembravano piegarsi sotto la pressione.

caverne

Grandi spazi vuoti dentro la roccia o sotto terra.

Large empty spaces inside the rock or under the ground.

Le caverne sott'acqua erano scure e silenziose.

scattare

Fare una fotografia con una macchina fotografica.

To take a photograph with a camera.

Riuscimmo a scattare una foto del fondo del mare.

spruzzo

L'acqua che schizza in aria con forza.

Water that splashes up into the air with force.

La nave ricadde in mare con un grande spruzzo.

Audio, timed transcript, and companions online:

<https://alexlearns.com/italian/twenty-thousand-leagues/chapter-34/>

© 2026 AlexLearns.com — free language podcasts for curious people.